INAPPLICABILITÀ DEL GIUDIZIO ABBREVIATO AI DELITTI PUNITI CON LA PENA DELL'ERGASTOLO. PUBBLICATA IN G.U. L'ORDINANZA DI RIMESSIONE ALLA CORTE COSTITUZIONALE.

Redazione

Ordinanza di rimessione alla Corte Cost. 14 luglio 2020 n.140

Diamo notizia ai lettori della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'08.09.2021 - Serie Corte Costituzionale - dell'Ordinanza con la quale il Gip del Tribunale di Foggia, dott.ssa Grippo, ha sollevato la questione di legittimità costituzionale con riferimento all'art. 438, comma 1-bis, inerente l'inapplicabilità del giudizio abbreviato ai delitti puniti con la pena dell'ergastolo.
In particolare viene sollevata la questione di legittimità costituzionale in relazione alla mancata previsione della possibilità di chiedere di definire il processo con giudizio abbreviato nelle ipotesi in cui ricorrano dati fattuali certi riferibili al fatto (modalità oggettive della condotta) ovvero alla persona dell'imputato (quale, nel caso in esame, il vizio parziale di mente), che consentano di ipotizzare l'irrogazione, in caso di condanna, di una pena diversa dall'ergastolo.